

Roccaraso *news*



Registrato al Tribunale di Sulmona n. 5 del 29/05/2008

www.comune.roccaraso.aq.it

Periodico dell'ACD Anno I n. 3 agosto-settembre 2008

Distribuzione gratuita

Grande successo

per i

Campionati Europei

di pattinaggio

artistico

a

rotelle



editoriale

aut aut dei sindaci
al pdl

il caso

fogne aremogna:
indagine della polizia
provinciale

la polemica

perplexità sulla città
del cavallo

in copertina



Un momento dei Campionati Europei di pattinaggio artistico a rotelle

RoccarasoNEWS
Periodico dell'ACD

n. 3
agosto-settembre 2008

Reg. Trib. Sulmona n. 5
del
29/05/2008

redazione

Municipio di Roccaraso
Via Gabriele
D'Annunzio, 3
67037 Roccaraso (AQ)

direttore responsabile
Claudia Sette

redazione
Cristian Di Sanza
Monica Locci

fotografie

Patrizia Olivieri
Marcello Olivieri

hanno collaborato a questo numero

Alberto Petrellese
Consuelo Cipriani
Marcello Olivieri
Mauro Gregori

Sommario

editoriale:

Aut aut dei sindaci al Partito delle Libertà 3

la polemica:

Città del cavallo: tutto i retroscena 4

il caso:

Indagine sugli scarichi fognari dell'Aremogna 5

SPORT:

Successo per gli Europei di pattinaggio
Circolo del buon governo dell'Altopiano 6

dall'amministrazione:

Estate 2008: bilancio positivo di fine stagione 7

Pietransieri:

Vinta la battaglia contro il Parco Majella
Roccaraso ospita la prima edizione di 'Degusta' 8

Storia e cultura:

Nessuno è profeta in patria
Una lapide commemorativa per i martiri 9

novità:

Progetto "passi sicuri" 10

Per contattarci: news@roccaraso.net

visita on line il nostro giornale: www.comune.roccaraso.aq.it

di Claudia Sette

È un vero e proprio aut aut quello che i sindaci di Roccaraso e Castel di Sangro, Armando Cipriani e Umberto Murolo, a nome anche di altri amministratori del comprensorio, hanno posto ai vertici del Partito delle Libertà, in vista delle prossime elezioni regionali. Questa volta hanno deciso di puntare i piedi e chiedere addirittura un incontro con Silvio Berlusconi e Gianni Letta pur di raggiungere il loro scopo: ottenere nelle liste di centro-destra la presenza di un rappresentante del comprensorio dell'Alto Sangro e Altopiano delle Cinquemiglia, obiettivo che purtroppo difficilmente in passato è stato mai raggiunto. Secondo voci di corridoio, infatti, le liste del Pdl sarebbero già state chiuse senza includere al loro interno un candidato del territorio; ragion per cui i sindaci, come già avevano fatto in altre occasioni paventando l'ipotesi di un passaggio alla regione Molise, hanno deciso di alzare i toni pur di vedere garantita una rappresentanza territoriale nella scelta del nuovo consiglio regionale. E sono talmente decisi nel portare avanti questo proposito, che intendono farsi promotori di una lista dell'Alto Sangro o, in alternativa, minacciano di promuovere l'adesione ad altri partiti. Un vero e proprio terremoto politico se si considera che Comuni come quelli di Roccaraso e Castel di Sangro sono per il centro-destra un vero e proprio serbatoio di voti dal momento che ad ogni

“In lista un rappresentante del comprensorio o presenteremo una lista di territorio”

elezione provinciale e regionale, la vittoria sulla sinistra è sempre stata schiacciante. Se si analizza la querelle sul piano dei numeri, quindi, e se si aggiunge che in questa protesta sono coinvolti anche altre località del comprensorio, allora si può dire che una possibilità, seppur minima, di spuntarla potrebbe esserci davvero, almeno nell'ottenere una candidatura che non assicura affatto l'elezione. Intanto, è già partito il “toto-candidato”, anche se il nome più accreditato, secondo voci di corridoio, è quello di Salvatore Orsini, attuale consigliere di maggioranza nel Comune di Castel di Sangro e membro di minoranza del consiglio provinciale. Orsini, dunque, sarebbe il papabile che i sindaci intendono far includere nelle liste di centro-destra, sebbene la rosa dei nomi potrebbe includere anche altri rappresentanti.

Tuttavia, se proprio si vogliono portare avanti gli interessi del territorio, essendo quello delle aree interne e quindi quello dell'Alto Sangro e dell'Altopiano delle Cinquemiglia, fortemente penalizzato sul piano geografico, sarebbe opportuna una riflessione a trecentosessanta gradi e la preoccupazione non dovrebbe essere solo quella delle candidature per le elezioni, ma occorrerebbe che le idee e i progetti futuri, da sempre in attesa di essere realizzati, ottengano una condivisione unanime di tutto il comprensorio.

Al sindaco i cittadini propongono di ...

- Allestire una sede a Pietransieri dove il sindaco possa ricevere i cittadini.
- Migliorare la cartellonistica stradale turistica praticamente inesistente.
- Risolvere il problema dei bagni pubblici.
- Collegare con bus navetta la frazione di Pietransieri con Roccaraso.
- Promuovere in collaborazione con gli altri sindaci, la realizzazione di un centro commerciale nel territorio dell'Altopiano delle Cinquemiglia.
- Potenziare l'illuminazione pubblica delle aree periferiche.

POLEMICHE

sulla città del CAVALLO

tutti i retroscena di un progetto che vorrebbe il rilancio turistico di Roccaraso

Follie!... follie... delirio vano è questo!'. È quanto verrebbe da dire, con la protagonista della *Traviata*, che tanto ci ha deliziato quest'estate, a chi da qualche mese ha dato vita al dibattito sul rilancio turistico estivo di Roccaraso. Tutti sono a conoscenza dell'ambizioso progetto dell'Amministrazione che vorrebbe fare di Roccaraso la città del cavallo in seguito alla proposta della società CESE VERDE D'ABRUZZO dei costruttori Vittorini. Tale progetto prevede la realizzazione di un galoppatoio coperto, di due circuiti per allenamenti e box riscaldati così da utilizzare la struttura durante tutto l'anno. Niente di più lodevole se non fosse, come è già stato da più parti evidenziato, che questa struttura vedrà al suo seguito la realizzazione di cento appartamenti e un albergo (variabili nel numero), bar, ristoranti, discoteche, piscine e solarium (il tutto per un totale di mq 1.419.442). A sentire tutto ciò tremano davvero i polsi e le vene! La zona interessata alla costruzione di questo complesso è situata in località Quarto del Barone (in tenimento di Pietransieri), non a metà tra Rivisondoli e Roccaraso, come qualcuno ha detto, ma tra Rivisondoli e Pescocostanzo - a ridosso della stazione ferroviaria dei due paesi -, che non hanno le nostre stesse strutture ricettive. Il Programma Integrato di Intervento è stato proposto in variante al vigente Prg, in quanto la destinazione d'uso attuale delle aree interessate è destinata ad attività agricola-zootecnica. In effetti la società CESE VERDE D'ABRUZZO ha già investito sulla proprietà realizzando un complesso di stalle, un caseificio e un edificio residenziale per gli addetti. Detto progetto, finanziato dalla Regione Abruzzo in collaborazione con Sviluppo Italia SpA - agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - avrebbe lo scopo di valorizzare le potenzialità del territorio, con la creazione di un'azienda per lo sviluppo agro-pastorale della zona (sebbene l'azienda sia poco conosciuta e allevi ovini di razza sarda che nulla hanno a che fare con il nostro territorio!). In effetti Sviluppo Italia SpA ha finanziato largamente, rivolgendosi esclusivamente alle grandi aziende e finanzia tutt'ora l'attività agro-pastorale, nonché il caseificio dalle strutture fatiscenti. Consulente di Vittorini, tra l'altro, è Giancarlo Masciarelli, ex presidente della Fira, indagato per l'inchiesta sulla sanità abruzzese, ma reinserito, secondo quanto si legge negli atti della procura, nel tessuto economico-affaristico della sanità in favore dello stesso Vittorini continuando così a mantenere rapporti con personaggi della politica locale e nazionale anche nel settore della sanità. Un anno fa, i nuovi soci della società costruttrice, hanno presentato un progetto che vorrebbe promuovere il recupero e la riconversione parziale delle strutture e delle attività esistenti; le stalle attuali, in sostanza, verrebbero rilocalizzate, nella stessa proprietà, in una posizione che non sarebbe in contrasto con il nuovo complesso turistico-ricettivo, ma tenderebbe ad integrare forme produttive che appartengono alla cultura del nostro comprensorio... questo quello che vorrebbero farci credere, ma l'associazione pecore-finanziamenti è evidente: no pecora, no party! Alla luce di di tutto questo, crea perplessità il fatto che l'Amministrazione Comunale di Roccaraso abbia manifestato interesse riguardo a tale proposta. Il nocciolo della questione è poi un altro: siamo sicuri che Roccaraso per rilanciare il turismo estivo abbia bisogno dell'ennesima inutile colata di cemento? Intendiamoci, il progetto è ottimo, ma contornare le strutture equestri da appartamenti, un albergo, bar, ristoranti, discoteche, piscine e solarium, dando vita ad una paese satellite, a chi giova? Diamo uno sguardo a Roccaraso. Non ci sono i bagni pubblici: la cortina del sud, la più attrezzata stazione sciistica del centro sud non ha i bagni pubblici (provate ad entrare in uno dei bagni chimici, il tanfo che ne proviene scoraggerebbe chiunque ad entrarvi)! Viale Roma: bellissima!... peccato che Viale Roma non è Roccaraso! Basta svoltare l'angolo, infatti, per sentirsi altrove: marciapiedi da dopo guerra, strade impraticabili e non sempre "linte e pinte". Si vogliono costruire altri appartamenti: non bastano le tante finestre chiuse dei palazzi di Roccaraso? Non si dovrebbe, forse, invogliare i proprietari degli appartamenti, inviando loro brochures, depliant informativi sull'attività in programma per l'estate ecc., a tornare a Roccaraso per una piacevole vacanza, impedendo agli stessi di affittare questi appartamenti? Discoteche? Ce ne sono due in pieno centro: una funzionante, l'altra, purtroppo, chiusa... e comunque l'era delle discoteche è finita, è un dato sociologico questo: i ragazzi preferiscono i disco pub, i wine bar. Piscine? Abbiamo una struttura invidiabile e vorremmo costruirne delle altre! Perché, piuttosto, non diamo in gestione quelle che abbiamo a chi realmente le saprebbe valorizzare, insieme al bowling, invece di far andare altrove i nostri ospiti? Non ci rendiamo conto delle risorse che abbiamo - in particolare quelle naturali - e ci stiamo facendo superare da chi artificialmente queste risorse se le crea: a buon intenditor poche parole! La lista potrebbe continuare, ma siamo tutti consapevoli dei pregi e dei difetti della nostra bella Roccaraso. C'è da chiedersi: è sicuro che il rilancio turistico estivo di Roccaraso debba avvenire attraverso la costruzione di infrastrutture a carattere abitativo, ricettivo e commerciale che altererebbero in maniera irrimediabile gli stupendi paesaggi esistenti? Non è forse tempo di parlar meno di turismo e farne un po' di più, tutti insieme, Amministrazione, albergatori, commercianti e comunità tutta (compreso chi, perché non ha un'attività, ritiene che questi non siano problemi che lo riguardano), in vista soprattutto dei cento anni di sci a Roccaraso - sono queste le cose che dobbiamo sfruttare -? Più di duemila anni fa un certo Platone scrisse: "Secondo me, uno stato nasce perché ciascuno di noi non basta a se stesso, ma ha molti bisogni. Così per un certo bisogno ci si vale dell'aiuto di uno, per un altro di quello di un altro: il gran numero di questi bisogni fa riunire in un'unica sede molte persone che si associano per darsi aiuto, e a questa coabitazione abbiamo dato il nome di stato"; così anche recita il nostro statuto all'Art. 1.2. Quello che intendo dire, è che dovremmo ritrovare un po' del vecchio spirito di collaborazione, mettendo da parte maldicenza e cattiverie, armandoci di volontà, umiltà e della partecipazione di tutti: si può essere amici e realizzare il bene comune anche se si hanno idee politiche diverse; siamo anzitutto persone, poi idee. Roccaraso può e deve migliorare, e lo sta dimostrando, però è tempo di finirla con le speculazioni edilizie, le colate di cemento inutili e tutto ciò che danneggia anche le generazioni future. A tal proposito il progetto, ai fini della tutela paesaggistica, sottolinea che le aree interessate sono classificate in categorie b e c (di medio e scarso rilievo) dal vigente Piano Regionale Paesistico, e che il complesso avrà scarsa incidenza nel paesaggio per merito della sua collocazione riservata: tutto ciò fa semplicemente sorridere! Non ci sono forse bastati gli errori commessi durante gli anni '60 del secolo scorso? Quanto ancora bisognerà deturpare il nostro territorio per i capricci di chi, egoisticamente, vuole accrescere i propri beni (finanziari), distruggendo quelli (montagne, zone verdi ecc.) che sono patrimonio comune, non solo nostro, ma delle generazioni che verranno? Nessuno è proprietario, ma tutti possono disporre di questo bene e, perdonate il gioco di parole, per il bene comune. Se si vuole realmente rilanciare il turismo estivo con l'equitazione, perché non investire (Roccaraso e Rivisondoli) nel recupero del maneggio esistente - l'ennesima risorsa inutilizzata del territorio - realizzando un progetto simile? Ben vengano le manifestazioni, ben venga il galoppatoio, ma operiamo sempre con coscienza e nel rispetto di tutti... *che giova all'uomo guadagnare il mondo intero se poi perde sé stesso?* (C.D.S.)

Scarichi fognari

dell'**AREMOGNA**: indaga la **polizia provinciale**

Obbligo per tutte le attività a mettersi in regola per evitare la chiusura

di *Claudia Sette*

È più complessa del previsto la situazione che interessa tutta la zona dell'Aremogna, coinvolta in un'inchiesta avviata dal Nucleo ambientale della Polizia Provinciale in merito allo smaltimento dei rifiuti e delle acque reflue. Un vero e proprio vaso di Pandora quello che le indagini hanno scoperto in una zona in cui, condomini, residence e strutture ricettive, non sono collegati ad impianti fognari e quindi costretti a smaltire i rifiuti in fosse biologiche, molto spesso rimaste per anni senza che venisse effettuata la regolare manutenzione. L'indagine, scaturita dal mancato riscontro esistente tra i numeri delle presenze turistiche, i consumi di acqua effettuati e gli interventi compiuti dalle ditte specializzate, potrebbe avere conseguenze molto serie per i diretti interessati dal momento che ciò che si sta cercando di verificare è che fine abbia fatto il "fiume nero" di acque e rifiuti che invece di essere depurato potrebbe essere sparito nel terreno circostante. Tutte le attività finite sotto la lente di ingrandimento della Provincia dovranno, quindi, avviare interventi specifici entro

tempi brevissimi, probabilmente già prima di Natale, per evitare il rischio di chiusura. Una situazione, che tanto per usare un eufemismo, è piuttosto critica anche in considerazione delle cifre astronomiche necessarie per realizzare un adeguato impianto fognario. Parliamo, infatti, di circa tre milioni e mezzo di euro che secondo il Ministero dell'Ambiente dovrebbero essere messi a disposizione dalla stessa Regione Abruzzo attraverso fondi derivanti dai ribassi d'asta nei lavori pubblici. Peccato, però, che questi soldi, per oscuri motivi, sembrano non essere disponibili ed è per questo motivo che il progetto di adeguamento dovrebbe essere finanziato dallo stesso Ministero dell'Ambiente. Già nei prossimi giorni si svolgerà un incontro tecnico per verificare la fattibilità dell'intervento che vede due sole strade percorribili: l'ampliamento del depuratore di Roccaraso o il

collegamento con quello di Castel di Sangro, in grado di contenere anche le acque reflue della zona dell'Aremogna. Intanto, tutte le attività coinvolte dovranno procedere a mettersi in regola attraverso la realizzazione di mini depuratori per la cui costruzione il Comune di Roccaraso si impegnerà nelle procedure di sdemanializzazione dei terreni necessari. Le prossime settimane saranno cruciali per la risoluzione di un problema che si trascina avanti da anni e che ora sembra essere arrivato al capolinea. Allo stato attuale le premesse per una evoluzione positiva sembrano esserci tutte, ma occorre che tutti i responsabili delle strutture coinvolte si impegnino a collaborare con Comune e Provincia per effettuare gli interventi richiesti nel più breve tempo possibile.

Il sindaco risponde su...

- ✓ **Uffici Iat:** Non possiamo interferire nell'Amministrazione degli IAT, in quanto dipendono dall'APTR. Comunque dopo le continue sollecitazioni delle associazioni di categoria siamo riusciti ad ottenere l'apertura domenicale nel corso delle stagioni estive ed invernali.
- ✓ **Ambulatorio:** L'orario di apertura dell'ambulatorio dipende anche dalla disponibilità di tempo nell'arco della giornata da parte del medico e credo che in questo non ci possa essere nulla da obiettare. Gli orari diventano flessibili anche per le continue chiamate di intervento, ma chiederemo al dott. Altamura di stabilizzare quanto più possibile l'orario di apertura dell'ambulatorio.
- ✓ **Attività commerciali:** Croce e delizia (i commercianti), ultimamente, invero, più croci che delizie: la bottega la fa il bottegaio e molti dovrebbero capire che non è più possibile chiudere ed aprire quando si vuole e magari solo quando vi sia la certezza dell'incasso. Nei prossimi mesi, a tal proposito, elaboreremo un regolamento che sarà portato in Consiglio.
- ✓ **Viali pedonali a Pietransieri:** Nel nostro programma elettorale c'è la realizzazione di un'area pedonale dal paese al cimitero per salvaguardare l'incolumità dei cittadini che desiderino fare una passeggiata. Stiamo inserendo questa possibilità in alcuni accordi di programma che potrebbero realizzarsi nei prossimi anni.
- ✓ **Parcheggio piazza Giochi della Gioventù:** In effetti si ravvede la necessità di realizzare un garage-parcheggio in quella zona e cercheremo di coinvolgere nel progetto una serie di privati interessati all'opera.
- ✓ **Cura giardini antistanti il Municipio:** Credo che ci si riferisca ai giardini tra Via C. Mori e Via D'Annunzio che in effetti vengono periodicamente puliti, ma appaiono sempre in condizioni precarie. Spero di poter inserire un progetto di adeguamento in quello più ampio del rifacimento di Via C. Mori.

GRANDE SUCCESSO

dei campionati di pattinaggio

Roccaraso meta prediletta dei grandi eventi

sportivi internazionali

di Monica Locci



La stella del pattinaggio artistico a rotelle torna a splendere a Roccaraso. Dopo i Campionati Italiani *juniores e seniores* ospitati nel 2006 ed i Campionati Italiani *senior, junior, jeunesse* del 2007 è stata la volta dei Campionati Europei *cadetti e jeunesse*. Sulla pista del Palaghiaccio Bolino, dal 2 al 6 settembre, si sono alternate le nazionali di Austria, Germania, Spagna, Portogallo, Gran Bretagna, Israele, Olanda, Francia, Slovenia e Italia.

Dopo che lo scorso anno nei Campionati Europei Spagnoli gli atleti italiani hanno svaligiato il medagliere, anche questa volta su sedici medaglie, quindici sono state conquistate dalla nazionale italiana nelle specialità singolo maschile e femminile, coppia danza e coppia artistico. L'unico titolo sfuggito alla nostra nazionale, quello degli obbligatori *jeunesse*, è andato alla pattinatrice tedesca Watcher. Da menzionare anche i buoni risultati ottenuti dalla nazionale francese che è salita sul podio in seguito ad eccellenti prestazioni nelle discipline di coppia, mentre un po' di amaro in bocca per il pattinaggio abruzzese visto che Chiara Colpo si è classificata seconda, alle spalle di Silvia Nemesio, nel libero e nella combinata *jeunesse*. La competizione organizzata dall'Accademia Pattinaggio di Pescara e patrocinata dal Comune di Roccaraso, dalla Federazione Internazionale Roller Sports, dalla Confederazione Europea Roller-Skating e dalla Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio è stata preceduta da uno Stage svoltosi dal 26 agosto al 1 settembre e organizzato dalla Federazione Internazionale Roller Sports presieduta da Sabatino Aracu. Il corso di formazione e perfezionamento tenuto da uno staff tecnico altamente qualificato ha riscosso grande successo con centinaia di atleti e tecnici intervenuti da tutto il mondo e la richiesta insistente di predisporre negli anni a venire piste di pattinaggio all'aperto per accogliere un maggior numero di atleti. Maestoso il Gran Galà del 1 settembre, serata di apertura dei Campionati, ma soprattutto spettacolo allo stato puro! Campioni del panorama mondiale si sono esibiti davanti ad un pubblico numeroso, europeo e carico d'orgoglio nazionale. Un pubblico non solo di intenditori, ma anche di curiosi che ha riempito entrambi gli spalti del Palaghiaccio... per i roccolani brividi, emozioni e ricordi d'altri tempi! Una manifestazione sicuramente di grande spicco e non solo sul piano sportivo, ma per Roccaraso anche sotto il profilo pubblicitario. L'evento, infatti, è andato ben al di fuori dei confini nazionali interessando la stampa specializzata e i siti internet del settore, primo fra tutti il sito federale www.fihp.org, che registra più di 50.000 accessi giornalieri e ha visto Roccaraso in pol position. Da non sottovalutare poi, le ricadute economiche visto che le stime parlano di circa tremila presenze registrate nel corso della manifestazione che ha rappresentato un'occasione per arrivare a quella tanto declamata destagionalizzazione del turismo. Perfetta anche l'organizzazione in tutti i suoi aspetti con ringraziamenti e apprezzamenti per l'ospitalità dei roccolani, per le strutture alberghiere e per il Palaghiaccio di cui sappiamo bene di poterci vantare. A tal proposito, in conclusione, un solo appunto: l'impianto audio.

GIOVANI UNITI nel Circolo del buon governo dell'Altopiano

L'amore per il territorio: questo ha ispirato un gruppo di giovanissimi di Roccaraso che ha dato vita al Circolo Giovani del Buon Governo "dell'Altopiano delle Cinquemiglia" che ha scopi esclusivamente culturali ed "è un mezzo per incentivare il buon governo", così come dice il nome stesso e come ha ribadito il Presidente onorario Marcello Dell'Utri.

Ascoltare le problematiche sociali, riscoprire i valori della nostra tradizione, porre le basi per un futuro sano: questi sono gli obiettivi principali del direttivo, il quale intende diffonderli e comunicarli non solo ai cittadini di Roccaraso, ma anche ai cittadini di Rivisondoli, Pescocostanzo e Rocca Pia. Da troppo tempo è l'inerzia a guidare i giovani dell'Altopiano, ma noi abbiamo detto "no" al disinteresse, fiduciosi nelle possibilità che ci offre la nostra terra e che da anni vediamo sofferente. Noi siamo il futuro, a noi tocca difenderla e difenderci, saremo noi insieme a voi ad aiutarla a rialzarsi.

Il Segretario
Consuelo Cipriani

ESTATE 2008: BILANCIO POSITIVO DI FINE STAGIONE

Incremento del 12% delle presenze alberghiere nel mese di agosto

Archiviata la stagione estiva, è il momento ora dei bilanci in merito alla programmazione e quindi all'azione dell'Amministrazione. Il cartellone estivo presentato, ambizioso, ricco di avvenimenti di alto livello e di eventi altrettanto importanti aveva due principali obiettivi: promuovere il territorio in modo da incrementare le presenze turistiche e creare servizi e strutture tali da soddisfare le esigenze dei turisti stanchi, ormai, di respirare solo aria salubre.

Ebbene, senza alcuna possibilità di essere smentiti, possiamo affermare con soddisfazione che ambedue gli obiettivi sono stati centrati in pieno visto che abbiamo ricevuto tantissime attestazioni di stima soprattutto per come siamo riusciti a presentare il paese nel suo complesso: curato, pulito, organizzato; in una sola parola "efficiente".

Finalmente il cuore di Roccaraso è tornato a pulsare e il Pratone e l'Ombrellone sono tornati ad essere i punti focali del divertimento di bambini ragazzi. Giostre, trenino, acro-park, soft-air e sentieri (finalmente segnalati perfettamente) hanno riscosso un successo che ha superato ogni aspettativa e l'aver iniziato a creare punti di attrazione proprio per i più piccoli è stata la conclusione di una strategia progettuale fortemente voluta e, visti i risultati, vincente.

Inoltre, l'organizzazione di grandi eventi sportivi e non (Ippolandia, Campionati Italiani di Tiro con l'arco, stage mondiale e Campionati europei di pattinaggio e la I^ edizione di "Degusta") e i grandi spettacoli che hanno accompagnato le serate estive (concerti, gran gala di moda, La Traviata) hanno non solo promosso in termini pubblicitari la nostra località, come testimoniano anche i riscontri ottenuti sulla stampa, ma hanno contribuito, in maniera sostanziale, all'incremento delle presenze alberghiere con un notevole +12%(!!!) nel mese di agosto, nonostante la prima decade, sia stata in verità piuttosto deludente. Un risultato davvero soddisfacente che dimostra come la via intrapresa sia quella giusta, ragion per cui continueremo a richiedere e programmare grandi eventi anche in futuro. Contestualmente ci impegneremo a potenziare e migliorare attrezzature e servizi con un particolare riguardo, questa volta, ai giovani e agli "over 50", che al momento non trovano le condizioni ideali, soprattutto di sera, per potersi divertire. I risultati ottenuti sono comunque il frutto di un lavoro sinergico compiuto in collaborazione con tutti gli amministratori a cui rivolgo un ringraziamento sincero per il sostegno incondizionato e per le iniziative che hanno saputo mettere in cantiere.

Il sindaco

Armando Cipriani

247 ufficiotecnico **346**... **Un po'... di numeri!!!!** ...328 giunta, **876**

Quattrocentoventidue: questo il numero delle delibere approvate dall'Amministrazione Comunale di Roccaraso dal gennaio del 2007 al 27 agosto 2008. Con più precisione, sebbene manchino gli ultimi aggiornamenti dei dati disponibili nel sito internet di Roccarasosi tratta di 328 provvedimenti di Giunta e 94 di Consiglio. L'Ufficio Tecnico, con 247 Atti è quello maggiormente interessato, segue il settore Affari Generali con 74, la Ragioneria 25, i Tributi 6. Tra le deliberazioni più recenti, quella riguardante lo stanziamento di € 1.100.000,00 per il completamento della scuola materna, elementare, media e quella riguardante la costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri. Per quel che concerne la scuola, stando alle ultime notizie, non è nota la tempistica: bisogna ancora appaltare i lavori, tuttavia sembra che, trattandosi di opere interne, siano realizzabili anche in inverno. La nuova Caserma, per chi non ne fosse a conoscenza, sorgerà tra Viale dello Sport e la S.R. 437 per l'Aremogna ed in seguito alla sua realizzazione sarà possibile recuperare l'attuale sede del Comando Carabinieri e utilizzarla secondo le necessità della cittadinanza. La spesa per la costruzione dell'immobile potrà essere affrontata con la contrazione di un mutuo da pagarsi con le entrate provenienti dal canone di locazione stipulato con il Ministero dell'Interno. Per ogni altra curiosità o informazione basterà consultare il sito internet www.comune.roccaraso.aq.it nell'area Servizi al cittadino -altri servizi- sezione Il Comune Informa. **(M. Loc.)**

IL COMUNE VINCE la battaglia contro il PARCO DELLA MAJELLA

Secondo il Tar è lecito il permesso a costruire rilasciato nella frazione di Pietransieri

È sicuramente una vittoria importante quella che l'Amministrazione comunale di Roccaraso ha ottenuto nei confronti del parco nazionale della Majella. Il Tar dell'Aquila, ha infatti respinto la richiesta di sospensione che il presidente dell'area protetta aveva presentato per chiedere l'annullamento della concessione edilizia con cui il Comune di Roccaraso aveva rilasciato il permesso a costruire, nella frazione di Pietransieri, in località "La Fonte" un complesso residenziale composto da sessantadue alloggi, distribuiti in quattro distinti fabbricati.

Una diatriba, quella relativa allo sviluppo edilizio delle zone A e B dell'attuale Prg che si trascina ormai da anni e che ha visto nel corso del tempo i cittadini di Pietransieri impegnati in una serie di petizioni nel tentativo di "liberare" quelle aree che dovevano essere destinate allo sviluppo urbanistico della frazione, dalle imposizioni dettate dal parco. Proprio sulla base di questo principio, quello cioè secondo cui le zone A e B del Piano regolatore generale devono essere libere dai vincoli che generalmente impone l'appartenenza ad un'area protetta, il Comune di Roccaraso aveva rilasciato la concessione edilizia che è stata poi impugnata dal parco della Majella. Da parte di quest'ultimo infatti, l'autorizzazione a realizzare l'intervento è stata considerata illegittima poiché ricadente nella zona 1 del parco ed in zona di protezione speciale nella quale, le norme di attuazione del piano del parco concedono solo la possibilità di svolgere attività agro-silvo-pastorali e solo interventi finalizzati ad incentivare queste stesse funzioni. Un contrasto, dunque, insanabile e che attraverso il ricorso presentato dal parco della Majella, ha riportato alla luce la querelle, mai del tutto sopita, della perimetrazione dei confini del parco.

Tuttavia, la sovrapposizione delle due cartografie, quella in uso presso l'area protetta con scala 1:25000 e quella richiesta al Ministero dell'Ambiente con scala 1:100.000; ha evidenziato come la zona al centro della diatriba si trovasse al di fuori dei confini del parco legittimando così il permesso di costruzione rilasciato dal Comune.

Un precedente che, di fatto, potrebbe aprire nuove possibilità di sviluppo per Pietransieri poiché sulla base dello stesso principio riconosciuto dal Tar, anche altri terreni limitrofi situati nella zona B, quindi edificabili per il Prg non sarebbero più destinati al solo uso agro-silvo-pastorale come prevede allo stato attuale il piano del parco. Resta solo da vedere se la vicenda avrà un seguito dal momento che il parco della Majella ha ancora la possibilità di fare ricorso al Consiglio di Stato che potrebbe confermare o ribaltare la decisione del Tar. (C. Set.)

ROCCARASO OSPITA

LA PRIMA *edizione* DI

Degusta

È stata dedicata alla degustazione dei cosiddetti "prodotti di nicchia" dell'enogastronomia abruzzese la prima edizione di "Degusta", la manifestazione agroalimentare che si è svolta a Roccaraso dal 19 al 21 settembre, organizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'agenzia di comunicazione Master 5 e con "Agricoltura Oggi", trasmissione in onda su SKY 910 e Atv7. Sono stati quaranta i produttori abruzzesi che hanno aderito all'iniziativa e che si sono recati al Palaghiaccio "G. Bolino" con l'obiettivo di far conoscere le squisitezze della regione e spingere il consumatore ad acquisti improntati sulla qualità piuttosto che sulla convenienza. Salumi, formaggi, pasta, miele, aglio, cioccolato, olio, vini, tartufi, pane, dolci tipici, liquori: queste alcune delle prelibatezze esposte e in vendita, che i produttori, con gentilezza e cortesia, hanno fatto assaggiare a tutti i visitatori della mostra mercato. Presenti anche le istituzioni: i Comuni di Scanno, Roccaraso, Città Sant'Angelo e Loreto Aprutino; i Consorzi di Tutela dello Zafferano dell'Aquila; Olio Extravergine DOP Aprutino Pescarese; Enoteca Regionale d'Abruzzo; Consorzio produttori Solina d'Abruzzo; Consorzio operatori Gran Sasso; Centro Agroalimentare La Valle della Pescara; la Coldiretti e la CIA (Confederazione Italiana Agricoltori); il Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga. L'apertura della fiera, inoltre, è stata preceduta da un Convegno intitolato "Qualità nei prodotti di nicchia" nel quale si è ampiamente discusso proprio sul concetto di qualità. Il dibattito, ospitato nella Sala Consiliare del Comune di Roccaraso, è stato trasmesso in diretta da Sky 910. Questa prima edizione di Degusta è stata, sia per gli organizzatori, che per i produttori un primo importante banco di prova, un tentativo per Roccaraso di stagionalizzare le stagioni, far conoscere il nostro territorio e soprattutto sfruttare, per attività non necessariamente sportive, il Palaghiaccio. Per l'anno prossimo si parla già di raddoppiare il numero degli stand e organizzare la manifestazione nella prima decade del mese di agosto, insieme alla fiera dell'artigianato abruzzese, in maniera tale da garantire ai partecipanti risultati ottimali e far conoscere ai vacanzieri che scelgono la nostra regione, l'arte enogastronomica che la caratterizza. (M. Loc.)



NESSUNO È PROFETA IN PATRIA

NEMO PROPHETA IN PATRIA

di Marcello Olivieri

Agli inizi del mese di luglio durante la mia vacanza al mare ho avuto la possibilità di conoscere una famiglia originaria di Cinisello Balsamo, in provincia di Milano a cui tanto ho parlato di Roccaraso nel corso dell'intero nostro soggiorno. La nostra amicizia è diventata talmente forte che ho deciso di inviare loro una copia del nostro dvd "Vacanze tutto l'anno estate" dal momento che i miei racconti li avevano molto incuriositi.

Non avrei creduto, però, di ottenere così grande apprezzamento dal momento che dopo qualche settimana durante una telefonata di saluto mi hanno fatto sapere che il nostro dvd era stato proiettato nella loro località di residenza su un maxi schermo riscuotendo un grande successo tra tutti i presenti che si sono ripromessi di visitare quanto prima Roccaraso.

I loro complimenti mi hanno fatto davvero molto piacere soprattutto se si considera che questo dvd, frutto del lavoro non solo mio, ma anche di altri miei familiari che hanno contribuito al montaggio delle immagini e dei brani musicali, è stato dato a molti nella nostra zona, ma fatta eccezione per poche persone, solo da Milano ho avuto sinceri ringraziamenti e complimenti.

Sono consapevole del fatto che il lavoro svolto possa essere migliorato, ma non facciamolo morire nell'indifferenza generale, anche perché deve essere completato con la sezione invernale per la quale sono disponibili 1500 fotografie che aspettano solo di essere utilizzate!

Il Comune di Roccaraso spende migliaia di euro per la pubblicità su carta, ma praticamente nulla per quella fotografica e digitale e questo è sbagliato, mentre altri amministratori come il sindaco di Rivisondoli Roberto Ciampaglia hanno mostrato maggiore sensibilità per il nostro lavoro concedendoci un contributo straordinario di cinquecento euro. Anche alcuni operatori turistici hanno dato un loro contributo che ci permetterà di recuperare parte delle spese, ma il mio appello è rivolto a tutti affinché si adoperino per la diffusione di questo lavoro che ci è costato impegno e fatica e che rischia di finire nel dimenticatoio. In particolare mi rivolgo all'Amministrazione comunale di Roccaraso che mi aveva promesso una macchina fotografica semiprofessionale, ma solo in comodato d'uso, mentre almeno finora non ha sostenuto economicamente il nostro progetto. Per questo mi viene da dire che nessuno

è profeta in patria perché il nostro dvd, che potrebbe essere anche utilizzato come veicolo promozionale del nostro territorio, è stato apprezzato a Milano, ma quasi del tutto ignorato da chi potrebbe ricavare solo vantaggi dalla sua diffusione.

UNA LAPIDE COMMEMORATIVA PER I MARTIRI DI ROCCARASO

La proposta di un cittadino perché il sacrificio di quelle persone non sia vano, ma monito per le generazioni future

Non molto tempo fa un nostro compaesano ha voluto raccontarci la storia di alcune persone di Roccaraso che, durante la seconda guerra mondiale, furono costrette a sfollare a Sulmona a causa dell'inaudita ferocia di un folle. Era il 19 gennaio del 1944 e la signora Pasqualina Tabacco, insieme al marito, Giuseppe Ciarolla, stava raccogliendo del legname sotto il ponte di S. Panfilo, quando, per tragico destino, gli alleati del popolo italiano mitragliarono dall'alto i due sposi che caddero a terra in un abbraccio eterno, lasciando orfani i loro tre figli. La vita, però, è 'madre matrigna', e dopo nemmeno venti giorni rapì anche i tre ragazzi, loro stessi vittime dei bombardamenti degli alleati. Molte altre, purtroppo, sono le storie e per chi queste le ha vissute sono la tragica realtà di un passato che si vorrebbe dimenticare. Per noi giovani, invece, sono la testimonianza di un'epoca lontana e che in virtù di questo non sentiamo il dovere di conoscere (quanto sbagliamo!), per altri ancora sono i soliti racconti letti con cinico distacco altrove (e noi dovremmo ringraziare chi ha saputo riscoprili e raccontarli). Fortunatamente, però, c'è anche chi vuole mantenere viva la memoria di questi martiri (sì, martiri: perché hanno saputo testimoniare con la loro morte quanto sia abominevole la guerra... 'mai più la guerra, mai più la guerra, mai più la guerra' dirà il grande Giovanni Paolo II) e vorrebbe che il Comune di Roccaraso, ufficialmente, li ricordasse. Ci sono tante strade che aspettano di essere denominate, c'era Piazza Municipio (molti non hanno gradito la nuova intestazione e soprattutto i modi, considerati da alcuni antidemocratici, con cui è avvenuta, facendo appello all'Art. 37 dello Statuto), tuttavia basterebbe solo una lapide commemorativa con i nomi di chi, mitragliato o bombardato, anche fuori del proprio paese natio, fu sacrificato ingiustamente. Giuseppe, Iolanda e Maddalena Ciarolla, Pasqualina Tabacco, Elena Di Iorio, Sebastiano e Adele Nasuti, Nicola Amicucci, Domenico Bucci, Umberto, Mario e Teobaldo Caniglia, Ippolito Chiaverini, Isacco Del Castello, Feliciano Di Tola, Davide Di Vitto, Leandro Paolone, Antonio Petrarca, Argia Strizzi, Finisdea Trilli, Paolo Silvestri e quanti ancora, forse, non conosciamo. (C.D.S.)

per la vostra pubblicità scrivete a: news@roccaraso.net



Foto-Grafica Olivieri
di Patrizia Olivieri

stampa foto digitali
sviluppo rullini
elaborazioni grafiche
servizi fotografici
foto tessera
servizio fax

Vendita di:
fotocamere digitali
rullini ed accessori
schede di memoria
CD/DVD
cornici e album

Via Salvatore Tommasi 8 Roccaraso tel. e fax 0864/62081

RoccarasoNEWS viene distribuito gratuitamente anche a Pietransieri, Rivisondoli, Pescocostanzo, Castel di Sangro e Sulmona. Contattaci per la tua pubblicità su **RoccarasoNEWS** !!!



ROCCARASO SENTIERI

PROGETTO "PASSI SICURI"

Dopo anni di attese avviato il recupero dei sentieri di montagna

Poco meno di un anno fa si realizzava un sogno coltivato per più di vent'anni da parti di chi scrive: rendere omaggio alla bellezza unica della natura di questi luoghi e ripagare così un debito di gratitudine contratto con essa nel lontano 1981 per la calda e benefica ospitalità riservatami da questi luoghi e questa comunità. Fin da bambino sono stato un assiduo frequentatore, per lo più estivo, delle Alpi Marittime e piemontesi spingendomi fin su tra le aspre e repulsive montagne valdostane con lunghi trekking impegnativi in alta quota, ma la dolce accoglienza di questi verdi altipiani è stata in quel tormentato periodo della mia vita una vera terapia naturale. Il sogno nel cassetto consisteva quindi nel riuscire a contribuire alla valorizzazione di questo ambiente. Al termine dello scorso anno Nexus Naturae (Reti di Natura), l'associazione professionale per la valorizzazione del territorio di cui faccio parte insieme a Livia di Tola e Fabrizio Scarpitti, ha siglato il 24 ottobre 2007 un contratto con il Comune di Roccaraso per la realizzazione di una rete di sentieri escursionistici e per la loro promozione. È nato così il progetto **Roccaraso Sentieri**, per il ripristino, la segnaletica e la documentazione di circa una ventina di chilometri di itinerari facili e suggestivi.

Con il marchio **Roccaraso Sentieri** si è voluto identificare un ben definito intervento di valorizzazione del territorio, una linea progettuale che può e deve ulteriormente svilupparsi per incontrare le molte entusiastiche richieste degli escursionisti, piacevolmente sorpresi di vedere attrezzati e segnalati dei percorsi sul nostro territorio. La rete è formata da cinque sentieri compresi tra l'area urbana e l'altopiano dell'Aremogna, identificati con un nome ed un codice numerico di tre cifre, secondo la logica adottata a livello nazionale per la catalogazione della sentieristica: "Fortunato" (101), "La Pineta" (102), "Quadrone-Valle Canara" (103), "Campetto degli Alpini" (104) e "Campitelli" (105). I cinque itinerari sono fruibili singolarmente come facili passeggiate naturalistiche, o combinabili come tratti di percorsi ad anello con punto di partenza dalla località Ombrellone. Per le loro distanze e dislivelli contenuti, sono utilizzabili per attività di approccio graduale e di allenamento all'escursionismo avanzato e per il Nordic Walking, anche in inverno con racchette da neve (ciaspole). Inoltre, i sentieri 101 e 102 per la loro vicinanza al centro abitato possono essere definiti percorsi da relax, lettura, wellness e meditazione, mentre il sentiero 105 per la sua relativa lunghezza richiede programmazione, organizzazione, impegno ed equipaggiamento adeguati.

In tutte le fasi di realizzazione del progetto sono state adottate cinque linee guida:

1. Rispettare e preservare l'ecosistema
 - limitando l'impatto ambientale degli interventi,
 - conservando le caratteristiche di "sentiero montano" di ogni percorso,
 - evidenziando i valori ambientali e storici del territorio.
2. Orientare il progetto per un'utenza prettamente escursionistica, favorendo principalmente la fruizione "a piedi" perché più facilmente praticabile e diffusa e a minor impatto ambientale.
3. Finalizzare il progetto non esclusivamente all'offerta turistica, mirando alla valorizzazione di un ambiente idoneo ad attività ludiche, educative, naturalistiche, sportive (soprattutto a livello "benessere") e per facili esperienze di escursionismo a livello principianti. Tali attività dovrebbero essere rivolte in primo luogo alla popolazione locale, con particolare attenzione per i più giovani, per rafforzare i legami con il territorio e recuperare e mantenere vive identità e cultura di montagna.
4. Mirare ad una elevata qualità della segnaletica, sia sul piano della fruibilità che su quello della durata dei materiali.
5. Perseguire il maggior rigore, accuratezza e rispetto degli standard possibili nella documentazione cartografica e scientifica dei percorsi.

Obiettivo non secondario del progetto è di favorire una feconda e corretta (eco-compatibile) fruizione della rete sentieristica: per ogni tipo di utenza (turistica, escursionistica, sportiva, salutistica, ludica, formativa) le qualità da enfatizzare sono il valore paesistico e naturalistico del territorio e la facile accessibilità e percorribilità dei sentieri. Particolare attenzione è stata quindi posta nella produzione di mezzi promozionali e di documentazione storica, scientifica ed escursionistica dei sentieri e dell'ambiente circostante.

Come primo mezzo di promozione e documentazione della rete sentieristica è stato realizzato e diffuso un opuscolo contenente cartografia ed informazioni necessarie ad una proficua e godibile frequentazione dei percorsi e conoscenza della loro ambientazione naturale e storica. Altra risorsa informativa di importanza strategica è rappresentata dal portale Web, raggiungibile all'indirizzo <http://www.roccarasosentieri.it>, realizzato appositamente non solo per la pubblicazione della cartografia (mappe, tracciati GPS), delle schede degli itinerari, delle raccolte d'immagini naturalistiche e dei consigli tecnici su trekking e sport della montagna, ma anche per seguire dinamicamente le evoluzioni future del progetto e promuovere iniziative ed eventi collegati. La piattaforma tecnologica utilizzata per la sua realizzazione offre inoltre funzionalità per la pubblicazione diretta dei documenti senza richiedere particolari conoscenze tecnologiche. Infine potrà consentire la gestione di commenti, critiche e richieste di migliorie da parte degli utenti.

Pur essendo ancora prematura una valutazione dell'impatto economico e sociale del progetto, chi scrive ha potuto direttamente constatare un notevole incremento delle presenze di escursionisti nel mese di agosto, tutti concordi nel lodare l'iniziativa, entusiasti per la piacevole documentazione, contenti di poter contribuire con consigli per futuri miglioramenti e soprattutto nessuno che si sia disperso sui nostri monti. Quindi "Passi sicuri per ritrovarsi nella natura" si è finora rivelata una promessa mantenuta!



La posta dei lettori...



Penso che scrivere a questo giornale sia un'ottima occasione per partecipare in maniera corretta, fuori dalle inutili polemiche o dalle lettere anonime, alla vita politica di Roccaraso e spero che altri cittadini facciano altrettanto. Elenco molto sommariamente sia le cose che approvo che quelle che, secondo me, dovrebbero essere modificate nell'ultima gestione comunale ben sapendo, però, che criticare è facile ma fare è ben più difficile.

- Benissimo i percorsi di montagna. E' dal 1990 che lavoro in località Ombrellone al tiro con l'arco e non c'è stata una sola stagione in cui non abbia ricevuto decine di reclami perché un posto turistico così importante come Roccaraso non aveva percorsi in montagna adeguatamente segnati. Ovviamente ho più volte fatto presente, insieme anche all'azienda di soggiorno questo grave problema, e FINALMENTE quest'anno è stato fatto un intervento concreto per una località turistica di montagna che spero però sia solo un inizio.
- Bene la pulizia giornaliera sul Pratone e del prato in piazza Giochi della Gioventù visto che è il primo anno che succede e la rimozione dei cassonetti in via Roma che, sebbene abbia creato un po' di problemi agli abitanti della zona, ha fatto migliorare abbondantemente il decoro urbano.
- Bene i fiori in via Roma e l'abbattimento dei due ruderi che da sempre facevano cattiva mostra (quello dell'ex macello e quello di via vallone san Rocco), e anche la pulizia del terreno privato all'ingresso sud. Ma c'è ancora tanto da fare.
- Benissimo anche il parco Avventura che ha avuto grande successo.
- Bene i giochi a pagamento sul Pratone e il trenino, anche se spero nel futuro che siano persone di Roccaraso ad avere queste iniziative.
- Benissimo anche il programma delle manifestazioni (naturalmente sono valutazioni che ho sentito dai turisti), anche se sarebbe stato più opportuno organizzare Ippolandia nel mese di luglio.

Veniamo ora agli aspetti che dovrebbero essere corretti.

- E' necessaria una maggiore manutenzione dei giochi non a pagamento sul Pratone ed è fondamentale posizionare dei tappetini di plastica alla loro base per evitare il fango e lo sporco. Se si aumentano di qualche unità sarebbe meglio.
- Bisogna trovare degli spazi non a pagamento (magari vicino al palaghiaccio) per il gioco del calcio e della palla a volo ad uso dei ragazzi di fascia media di età.
- Vorrei una maggiore attenzione quando vengono aperti nuovi negozi, a proposito delle insegne e non solo, che sembrano sempre più quelle dei grandi magazzini di una città.
- Mi sento di spendere in ultimo qualche parola, anche a nome di altri commercianti, contro i mercatini mordi e fuggi che si svolgono nei periodi di maggior afflusso.

Puntualizzo che è ovvio che essi sono accolti bene dai turisti e anche dagli albergatori ma è altrettanto vero che procurano un danno ai commercianti che si vedono togliere una parte degli incassi proprio nei giorni da loro più attesi. E' emblematico quello che è successo il 20 agosto con il mercato nella zona dei tennis, il mercatino sul Pratone e le bancarelle al palaghiaccio mentre i negozi di Roccaraso erano vuoti. Mi chiedo poi perché se questi mercatini servono anche a portare gente vengono sempre fatti a Ferragosto e a Pasqua e non a luglio o in periodi di magra. Inoltre se proprio è necessario organizzare questo tipo di iniziative allora è il caso di coinvolgere tutte le categorie, voglio dire un giorno si fa il mercatino, uno quello della pizza, poi quello dei prodotti tipici, ecc. Tuttavia, sono convinto che bisogna sforzarsi di trovare altri modi (come peraltro è già stato fatto) per movimentare la vita a Roccaraso e questo anche col contributo economico dei commercianti.

- Vorrei consigliare agli amministratori di porre dei paletti più solidi nei riguardi della vendita dei terreni per le case popolari. E' desolante scoprire che ci sono già delle opzioni di vendita sulle ultime case popolari già costruite che devono servire per chi non ha casa e non per lucrarci sopra a spese del Comune. Un termine valido per un eventuale vendita dovrebbe essere almeno 20 anni.
- In ultimo vorrei consigliare di concentrare prossime eventuali risorse in una campagna di propaganda per lo sci nel Lazio Marche Umbria, ma solo insieme agli altri Comuni dell'Altopiano compreso Castel di Sangro che è quello che più trae benefici dal comprensorio sciistico senza però mai farsi carico dei problemi.

Alberto Petrellese





**Pronti a festeggiare
cent'anni di sci...?**



Il salto di un alpino in gara nel febbraio del 1910
Segui il count-down sul sito www.lamiaroccaraso.it